

studio redaelli-speranza architetti associati

via pietro colletta 29 20135 milano
tel: +39.0254100154
fax: +39.0254114959
calle arfe 10 – 3° 14011 córdoba ES
tel +34.659012741

info@srsarch.it
www.srsarch.it

PEC: redaelli.8987@oamilano.it

P.I. 05019140150

ALLEGATO 2
CURRICULUM PROFESSIONALE

giugno 2020

TITOLARI DELLO STUDIO

Gaia Redaelli	architetto
Vito Redaelli	architetto
Anna Speranza	architetto

Informazioni generali

Lo STUDIO REDAELLI-SPERANZA ARCHITETTI ASSOCIATI é stato costituito originariamente nel 1965, con il prof. arch. Giulio Redaelli (socio fino al 1997): è uno studio professionale che opera prevalentemente in Italia e in Spagna offrendo consulenze e servizi professionali in:

- ricerca e project management di progetti e bandi a finanza competitiva (bandi europei, nazionali e regionali);
- consulenza alle pubbliche amministrazioni nella costruzione di progetti tecnico-scientifici, ricerche e studi di fattibilità sull'evoluzione della città e dei territori;
- ideazione e coordinamento di format cooperativi di recupero del territorio e del patrimonio culturale;
- progetti di rigenerazione urbana e territoriale, progettazione urbanistica, architettonica e paesaggistica;
- progettazione e direzione lavori di opere pubbliche;
- coordinamento di progetti tra diversi operatori, Protocolli di Intesa e Accordi di Programma;
- attività di ricerca scientifica universitaria;
- attività di progettazione di mostre ed esposizioni culturali per enti pubblici (Triennale di Milano – Centro di Cultura Contemporanea di Cordova) e privati, italiani ed esteri;
- attività di ideazione e coordinamento di eventi formativi, seminari e di confronto culturale.

Il core business dello Studio è la consulenza alle amministrazioni pubbliche e private finalizzate alla attivazione di nuove progettualità di riattivazione del territorio; di recupero dell'heritage culturale, delle infrastrutture e dello spazio urbano della città europea contemporanea trovando le intersezioni sia con la grande scala (reti infrastrutturali, geografia urbana, progettualità sociali, etc.), con la scala del paesaggio e con quella dell'architettura.

Lo Studio ha sviluppato una particolare expertise nel project management dei bandi di finanza competitivi regionali ed europei tipo Urban Innovative Action/UIA (Consulenza al Comune di Santa Coloma de Gramenet, Spagna, UIA 2019; Ragusa, UIA, 2018; Comune di Cordova, Spagna, UIA 2016) e Horizon 2020 (Partecipazione come soggetto partner alla call H2020-ICT-2016-2016 Information and Communication Technologies Call, "Capfori"; e alla call H2020-SC6-CULT-COOP-2017-two-stage, "Terpsichore"). Vito Redaelli ha collaborato nella ricerca "La programmazione Europea 2014-2020. Opportunità per gli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori", Consiglio Nazionale Architetti PPC (2017). Gaia Redaelli ha gestito, in qualità di direttrice dell'Assessorato di Ristrutturazione urbana, edilizia e di architettura (Regione Andalusia, Spagna) numerosi bandi europei.

Vito Redaelli è dottore di ricerca in "Progetti e Politiche urbane" (2006), consigliere dell'Ordine e della Fondazione Architetti PPC di Milano dal 2009; è stato membro della Commissione del Paesaggio del Comune di Milano dal 2012 al 2018; è stato consulente scientifico di Regione Lombardia, Direzione Regionale ai Sistemi Verdi e paesaggi nel 2011 e 2012; ha insegnato "Analisi della città e del territorio", "Progettazione Urbanistica" presso la Facoltà di Architettura di Milano ed è attualmente docente di "Progettazione Urbanistica" presso la sede del Politecnico di Milano Polo di Piacenza dove si occupa di riattivazione dei "territori altri" nel piacentino lungo la Via Francigena e dei borghi storici abbandonati negli appennini piacentini, Val Nure, concentrandosi sulla riattivazione dello storico itinerario religioso della Via degli Abati e della Via Francigena (si veda anche la pubblicazione

Redaelli V./Grisoni M. (2017), "At the Edge of the Abbots-way: proposal for the preservation & regeneration of Montereggio of Farini d'Olmo", in Lira S./Amoeda R./Pinheiro C (edited by), *Sharing Cultures 2017, Proceeding of the 5th International Conference on Intangible Heritage*, Barcelos (Portugal), 6-8 september 2017, pagg.197-208).

Gaia Redaelli è Dottore di Ricerca in "Progettazione Architettonica e Urbana", dal 2002 al 2012, è stata Docente di Progettazione presso la facoltà di Architettura del Politecnico di Milano; dal 2002 al 2012, è stata direttrice della "Fundación de Arquitectura Contemporánea" di Cordoba (Spagna), dal 2012 al 2015 ed è stata direttrice generale di Ristrutturazione urbana, edilizia e di architettura dell'Assessorato alle Opere pubbliche e alla Casa della Regione Andalusia, Spagna.

Vito e Gaia Redaelli sono particolarmente attivi sul fronte della rigenerazione urbana e sociale: da tre anni Gaia Redaelli è invited professor al master U-RISE (Rigenerazione Urbana e innovazione sociale) all'Università IUAV di Venezia. Vito Redaelli lo è da 1 anno.

Tra i numerosi progetti sul territorio: "Francigena in Comune, Strategia di rigenerazione urbana e valorizzazione territoriale lungo i cammini storici nel piacentino", Comuni di Calendasco, Gagnano T., Cadeo, Pontenure, Fiorenzuola d'Arda, Alseno (2018-2019: strategia vincitrice del bando regionale Emilia Romagna); A-Gentrification. Consulenza al Comune di Barcellona (Spagna) per l'attivazione di politiche anti-gentrification; Progetti di rigenerazione urbana e territoriale con format cooperativo Pax-Patii a Cordova Spagna (in corso); Consulenza a Ferrovie Nord Milano per lo sviluppo del Progetto di fattibilità della "Fondazione FNMmobilità sostenibile" (2016-2017); Redazione della componente paesaggistica della Variante del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Gorgonzola (MI) (Variante adottata); "Piano delle Infrastrutture Culturali" della città di Cordoba, Spagna) – ActivaTuPlaza, Spazio urbano partecipativo a Madrid (secondo premio concorso internazionale) - Parco Adda Nord Compensazione autostrada A4 - Recupero quartiere di edilizia popolare Spaventa a Milano. Numerose le pubblicazioni scientifiche e le ricerche aventi per oggetto la valorizzazione/perfezionamento dei territori milanesi-lombardi. Numerosi gli spazi pubblici vinti attraverso concorsi di progettazione di architettura e poi realizzati (Cadeo, Merate, Cernusco Sul Naviglio, Masate/Basiano, Gessate, Gorgonzola, Trezzo Sull'Adda). Numerosi i premi ottenuti in concorsi di recupero di spazi urbani (Madrid, Casale Monferrato, Pandino, Chiari, etc.) e gli spazi urbani ove presenti tematiche di disegno urbano, reti viarie, aree di sosta (Gessate, Milano Zone 30 Isola-Ambientale, Casale Monferrato, etc.). Gaia Redaelli, all'interno delle attività amministrative presso la Regione Andalusia, ha curato e coordinato a scala regionale e nella successiva attuazione nei Comuni il programma "La ciudad amable" sulla sostenibilità di interventi urbani legati al recupero dello spazio pubblico coinvolgendo temi di Mobilità sostenibile e di Partecipazione urbana. Progetto riconosciuto come best Practise da Premio ONU-Habitat nel 2014 (Short List a livello mondiale) e, recentemente, selezionato tra i progetti finalisti della Biennale Spagnola de Architettura e Urbanismo <http://www.bienalesdearquitectura.es/index.php/es/muestra-de-pfc-e-investigacion/resultados-i-convocatoria-de-investigacion-investigacion/5981-investigacion-xiii-beau-investigacion-la-ciudad-amable>

Competenze e specializzazioni del professionista

Coordinamento progetti europei; Start-up e coordinamento di Fondazioni culturali; Gestione eventi e progetti culturali sul territorio; Costruzione progetti urbani complessi; Progetti e programmi di rigenerazione infrastrutturale, urbana e territoriale; Progettazione urbanistica; Progettazione architettonica preliminare, definitiva, esecutiva e direzione lavori; progettazione del paesaggio; progettazione di "zone 30", percorsi ciclabili e traffic-calming.

Primi premi in concorsi di progettazione di spazi pubblici

Spazi pubblici intorno al Municipio di Merate (LC) 2016 / Piazza municipale e ambiti urbani limitrofi a Cernusco Sul Naviglio (MI) 1996)(opera realizzata) / Piazza Roma, parcheggio e ambiti urbani limitrofi a Gessate (MI) 1999)(opera realizzata) / Piano di Recupero delle aree pubbliche di vicolo Corridoni a Gorgonzola (MI) 2002)(opera realizzata) / Riqualficazione spazi urbani e una strada "30" tra la via Roma di Basiano e la via Milano di Masate (MI) 2007)(opera realizzata) / Riqualficazione

urbanistico-ambientale di Piazza Castello e aree contermini a Casale Monferrato (AL) 2007 / Mercato Comunale a Sanlucar de Barrameda (Spagna) 2008 / Riqualificazione e riuso del Castello Visconteo e arena circostante a Pandino 2009 (CR) / Recupero quartiere popolare e Spazi cortilizi quartiere Spaventa Vincolato D.Lgs.42/2004 Azienda Lombarda Edilizia Residenziale ALER Milano 2012 (appalto concorso, progetto esecutivo e realizzazione))(opera in corso di realizzazione)

Progetti/Consulenze professionali/Realizzazioni (selezione)

PAX_Progetto di recupero dei patii patrimonio UNESCO nel centro storico di Cordoba, Spagna (in corso con primo progetto pilota) / Riattivazione Piazza del Municipio a Cadeo (PC) 2019 / Francigena in Comune, Strategia di rigenerazione urbana e valorizzazione territoriale lungo i cammini storici nel piacentino, Comuni di Calendasco, Gragnano T., Cadeo, Pontenure, Fiorenzuola d'Arda, Alseno (2018-2019: strategia vincitrice del bando regionale Emilia Romagna); INhabiT RAGUSA. Housing cooperative process for mediterranean heritage cities", Interventi e Azioni per la riattivazione del centro storico di Ragusa (UIA 2018) / A-Gentrification. Consulenza al Comune di Barcellona (Spagna) per l'attivazione di politiche anti-gentrification (in corso) / PAX_Patios de la Axerquia, Consulenza al Comune di Cordova per la partecipazione al programma europea "Urban Innovative Action" UIA (2016) / Componente paesaggistica della Variante del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Gorgonzola (MI) (Variante approvata) / 12+1 Esercizi di misura della città di Cordova: El mapa social de Cordoba per C3a (in corso) Progetto di arte urbana / Consulenza a Ferrovie Nord Milano per lo sviluppo del Progetto di fattibilità della "Fondazione FNMmobilità sostenibile" (2016-2017) / Ristrutturazione edilizia di un capannone industriale dismesso a Milano (in corso) / Progetto di valorizzazione e sopraelevazione di un hotel a Milano (2013/2017_completato) / Progetto di moschea a Milano (2015) / Recupero architettonico e paesaggistico del percorso di discesa al fiume Adda, Trezzo sull'Adda (2016/2017) / Progetto di edificio torre in Milano (in corso) / Progetti di sopraelevazione di edifici esistenti e recupero sottotetti in Milano 2008-2015 / Riqualificazione spazi urbani e una strada "30" tra la via Roma di Basiano e la via Milano di Masate (MI) 2014 / Aree pubbliche di vicolo Corridoni a Gorgonzola (MI) 2010 / Piazza Roma, parcheggio e ambiti urbani limitrofi a Gessate (MI) 2004 / Piazza municipale e ambiti urbani limitrofi a Cernusco Sul Naviglio (MI) 2002 / Opere di restauro di facciate e spazi cortilizi di casa a corte a Milano 2015 / Piano urbanistico di attivazione delle infrastrutture culturali di Cordoba (Spagna) 2010 / Edificio residenziale M1 a Las Negras, Almeria 2008 / Recupero e risanamento conservativo quartiere Spaventa e spazi cortilizi di ALER Milano (Mi) 2012-2015 / Scuola media per 600 alunni a Nova Milanese (MI) 1990 / Scuola Elementare per 600 alunni a Nova Milanese 1970 / Scuola Speciale per portatori di handicap psichici per 300 alunni a Cinisello Balsamo (MI) 1963

Premi internazionali, pubblicazioni su riviste e ricerche internazionali

_Pax-Cordoba: best practice in "Metropolis Novissima" (Napoli, ottobre-dicembre 2018), in *Abitare*, dicembre 2018, pag.163

_Pax-Cordoba: presentazione del progetto alla Biennale di Venezia, padiglione Greco (giugno 2016). Progetto in corso di valutazione da parte del Consiglio di Europa

_Venti suites nel cielo di Milano, in *Abitare*, luglio-agosto 2017, pagg.74-77

_Cordova riscopre il patio mediterraneo, in *Abitare*, ottobre 2016, pagg.65-70

_Best Practise da Premio ONU-Habitat nel 2014 (Short List a livello mondiale) e selezionato nel 2016 tra i progetti finalisti della Biennale Spagnola de Architettura e Urbanismo: "La ciudad amable" sulla sostenibilità di interventi urbani Mobilità-Partecipazione, Regione Andalusia, Spagna

_2° premio del Concorso internazionale "ActivaTUPLAZA" – Comune di Madrid (Spagna)

_1° premio del III Premio Pays Med - Catalogo de Buenas Prácticas para el Paisaje Mediterráneo nella categoria A - Piani e Programmi, 2011, Piano urbanistico di attivazione delle infrastrutture culturali di Cordoba (Spagna)

_Selezione nel Premio Europeo degli spazi pubblici, Centre de Cultura Contemporánea de

Barcelona,2002/ Piazza municipale e ambiti urbani limitrofi a Cernusco Sul Naviglio (MI) 2002

_Menzione speciale "Les Gares de l'Europe a Grande Vitesse", Association les Villes Européennes de la Grande Vitesse de 1995, Progetto di una stazione ferroviaria del treno ad Alta Velocità a Girona (Spagna) e nuove attività residenziali e terziarie

_ "Casa M1, Parque natural de Cabo de Gata, Nijar (Almería)", in Casabella, "Almanacco 2009. Architetti italiani", Electa, 2009, pp. 178-185

_Rassegna del libro G. Redaelli, "I paesaggi invisibili. Tre conversazioni portoghesi. João Luis Carrilho da Graça, Álvaro Siza, Eduardo Souto de Moura", Libreria Clup, Milano, 2005 in Casabella n. 735, pag. 93, Julio-agosto 2005, Electa Milano

_Concorso Brescia, in Costruire n. 213, pp. 118, 119, Costruire Edizioni, Milano, febbraio 2001

_Piazza Unitá CNS, in Costruire n. 269/2005, Editrice Abitare Segesta, Milano, 2005, p. 59 e Opera inclusa nel European Archive of Urban Public Spaces, Centre de Cultura Contemporania de Barcelona, Barcelona (Spagna)

_Isola ambientale Lodi-XXII Marzo a Milano, in VVAA, Dieci progetti di Isole ambientali per Milano. I progetti pilota per la moderazione del traffico nei quartieri cittadini, pagg. 57 – 71, Agenzia della Mobilità e dell'Ambiente, Comune di Milano, Milano, 2003

_Progetto di rigenerazione di ex-opificio People, in Abitare n. 421, ottobre 2002, pp. 202-204, Abitare Segesta, Milano

_Riqualificazione Piazza Piazza Giuliani a Cernusco S/N (MI), in Abitare n. 400, nov. 2000, pp. 180-181, Abitare Segesta, Milano

Riqualificazione Appartamento Milano in Domus Extra n. 811/1999, inserto speciale Premio Domus IN/ARCH, Editoriale Domus, Rozzano (MI) 1999, pp. 38-39

Dotazioni di attrezzature informatiche, strumentazioni per rilievi ecc.

Lo studio è dotato di n°5 postazioni informatiche PC, n°1 plotter A0, n°1 stampante A4, n°1 stampante fotografica A3; laser per rilievi. I software utilizzati sono Revit LT; Autocad Architecture; pacchetto Office; Acrobat Writer, Photoshop.

Dotazione di risorse umane alle dipendenze e/o in rapporto di collaborazione

Lo studio è composto dai 3 soci Vito Redaelli (rappresentante legale), Anna Speranza, Gaia Redaelli e di un numero di collaboratori a carattere continuativo variabile che attualmente corrisponde a n°1 architetti laureati. In parallelo lo studio attiva con continuità stage/tirocini presso il Politecnico di Milano e con lo IUAV di Venezia.

CURRICULUM SCIENTIFICO E PROFESSIONALE DEI TRE SOCI

Vito Redaelli

Dati personali

Nato a Milano il 10.06.1967
residente a Milano, Via P.Colletta 29, 20135
codice fiscale italiano RDL VMR67H10F205F

_Architetto (1994) presso il Politecnico di Milano dopo un periodo di studi a Barcellona.

_Dottore (2006) di Ricerca in "Progetti e politiche urbane". Titolo della tesi: "Principi generali e regole contestuali nel disegno urbano. Verso uno schema guida per la progettazione urbana della città"

_Docente a contratto (2000/2002 e 2007/2009) in "Analisi della città e del territorio", "Progettazione Urbanistica" e "Laboratorio di progettazione urbanistica: progetto di strade" presso la Facoltà di Architettura e Società, Politecnico di Milano.

_Docente a contratto (2016/2017) in "Progettazione Urbanistica" presso la Facoltà di Architettura e Società, Politecnico di Milano, sede di Piacenza.

_Docente a contratto (2017/2018) in "Progettazione Urbanistica" presso la Facoltà di Architettura e Società, Politecnico di Milano, sede di Piacenza.

_Docente a contratto (2018/2019) in "Progettazione Urbanistica" presso la Facoltà di Architettura e Società, Politecnico di Milano, sede di Piacenza

_Docente a contratto (2019/2020) in "Progettazione Urbanistica" presso la Facoltà di Architettura e Società, Politecnico di Milano, sede di Piacenza

_Docente a contratto (2020/2021) in "Progettazione Urbanistica" presso la Facoltà di Architettura e Società, Politecnico di Milano, sede di Piacenza (in corso di organizzazione)

_Consigliere (dal 2009) presso l'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Milano, dove coordina le attività di organizzazione e gestione dell'aggiornamento professionale degli iscritti.

_Membro (2012-2018) della Commissione del Paesaggio del Comune di Milano

_Consulente (2011-2012) di Regione Lombardia Direzione Generale Sistemi Verdi e Paesaggi su tematiche di politiche urbanistiche e paesaggistiche, fornendo supporto scientifico all'attività pianificatoria dei Parchi Regionali della Direzione Generale e agli interventi di valorizzazione del patrimonio paesaggistico.

_Membro (2010-2014) della Commissione regionale per i beni paesaggistici per la Pianura irrigua e il fiume Po, di Regione Lombardia. Come membro esterno ha collaborato alla formulazione di proposte per la dichiarazione di notevole interesse pubblico degli immobili e delle bellezze naturali.

_Membro (dal 2016) del Gruppo Operativo Formazione e qualificazione professionale del Consiglio Nazionale Architetti PPC (CNAPPC) che ha collaborato la ricerca "La programmazione Europea 2014-2020. Opportunità per gli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori", 2017

_Membro del direttivo dell'Istituto per i Navigli/Associazione Amici dei Navigli - Milano, 2013

_Seminari e workshop (selezione):

- lecture "PAX. Patios de la Axerquia, Cordoba fostering a culture of rehabilitation in a world heritage city", Tongji University, Shanghai – Shanghai, 27 giugno 2018
- Relatore workshop "Spazio urbano e attivazione sociale", Master U-RISE Rigenerazione urbana e innovazione sociale, coordinato da proff. Simona Morini – Marcello Balbo – Università IUAV di Venezia, Venezia, 5/7 aprile 2018
- Relatore workshop/seminario "Milano International Architecture Workshop (MIAW) 2014 Design Studio Weeks, progetto coordinato dal prof. Gennaro Postiglione - Scuola di Architettura e Società del Politecnico di Milano, via Bonardi 3 Milano 4 ottobre 2014
- Chairman presso workshop/seminario "Milano International Architecture Workshop (MIAW) 2014 Design Studio Weeks – lectures II", progetto coordinato dal prof. Gennaro

Postiglione - Scuola di Architettura e Società del Politecnico di Milano, via Bonardi 3
Milano - 7 settembre 2014

- Docente workshop/seminario “La riconversione degli scali ferroviari a Milano. Trasformazioni urbane e implicazioni territoriali”, gruppo coordinato dal prof. Mario Fosso, “Milano-Farini e Milano-Rogoredo sulla via delle genti: approdo e transito del sistema urbano e territoriali e dell’accessibilità” Facoltà di Architettura Civile del Politecnico di Milano, Sede Bovisa, 21 settembre – 9 ottobre 2009
- componente del corpo docente per il Corso de Verano “La ciudad y los signor. Intervenciones en la ciudad interior” – Universidad internacional de Andalucia, Baeza (Jaen) - Spagna – 7-11 settembre 2009
- componente della delegazione sul caso del Parco Agricolo Sud Milano al Simposio internazionale TUSSENRUIMTE (Space in between) - Atelier Zuidvleugel, The Hague Olanda – 25 maggio 2007
- componente del gruppo di ricerca INTEGRAZIONE MONTAGNA' CITTA' in LOMBARDIA, G.I.N.C.O., LA VILLE ALPINE, Politecnico di Milano, Università Stendhal di Grenoble-Francia, Università di Nagoya-Giappone – 1998/1998
- attività di ricerca in Giappone, presso il Ministry of Foreign Affairs, JAPAN, tema “Città italiana e città giapponese: identità e differenze” – 1997
- invited lecture al seminario internazionale di studi «Ciutats i Alta velocitat: el cas de Girona», Universitat de Girona, III Jornades de Geografia i Urbanisme, 19 de gener de 1996 - 1996

Partecipazione come relatore a conferenze (selezione):

- curatore del corso “Programma di aggiornamento professionale dei tecnici dipendenti del Comune di Milano” – Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Milano, Comune di Milano e Ordine degli Ingegneri di Milano – Milano, prima/seconda/terza/quarta/quinta/sesta edizione – 2014/2020
- co-curatore (con arch.M.Engel) del ciclo “Compiti e responsabilità di progettisti, funzionari e amministratori”– Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Milano con INU Istituto Nazionale di Urbanistica – novembre/dicembre 2019
- curatore e coordinatore del ciclo di eventi “Il progetto cooperativo nella città e nella professione”, Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Milano – Milano, quinta maggio/giugno 2018 (con arch. F.Pomilio, in corso)
- relatore al seminario/workshop “Operative Neighbourhoods: Urban Commoning for just Cities”, Politecnico di Milano e University of Hummersfield – Milano, 18 aprile 2017
- curatore e coordinatore del corso “Etica e deontologia: confronti tra insegnamento e professione”, Comune di Milano e Politecnico di Milano – Milano, prima edizione – giugno/novembre 2016 (con proff. V.Pizzigoni, A.Del Bo, S.Moroni, I.Valente)
- curatore e coordinatore del corso “Ristrutturazione della città: Progetto di aggiornamento professionale in collaborazione con il Comune di Milano e l'Ordine degli Ingegneri di Milano” – Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Milano, Comune di Milano e Ordine degli Ingegneri di Milano – Milano, seconda edizione – ottobre/dicembre 2015
- relatore al convegno “Riaprire i Navigli a Milano: Verso nuovi paesaggi”, Associazione Riaprire i Navigli e Touring Club Milano– Milano, 18 maggio 2015
- relatore al seminario “Stati Generali dell’Aria. Domande consapevoli, risposte sostenibili” – Regione Lombardia, Direzione Generale Ambiente, Energia, Reti– Milano, 26 settembre 2012

Pubblicazioni (selezione):

- Redaelli V./Redaelli G. (2019), Rigenerazione urbana cooperativa della città mediterranea. Una nuova governance a partire da PAX – Patios de la Axerquia (Cordova)”, in Tra il dire e il fare. Notiziario dell’archivio Osvaldo Piacentini, numero 17, dicembre 2018, Reggio Emilia, pagg.91-99
- Redaelli V. (2019), “A Milano il ‘900 è a rischio”, in Abitare, RCS MediaGroup S.p.a., 9 dicembre 2019, <http://www.abitare.it/it/habitat/urban-design/2019/12/09/milano->

architettura-novecento-a-rischio/

- Redaelli V. (2018), "In paesaggio della Darsena nel suo interno". in Associazione Riaprire i Navigli (a cura di), *La Darsena. Dalle origini ad oggi Milano le sue acque e i suoi navigli*, Selecta Editrice, Pavia, pagg.57-72
- Redaelli V. (2007), *Paesaggi urbani. Riflessioni sull'urbanistica e l'architettura milanese*, Maggioli Editore, Milano
- Redaelli V. (2018), "Infrastrutture ferroviarie al centro della rigenerazione urbana" in Montedoro V. (a cura di), *Le grandi trasformazioni urbane. Una ricerca e un dibattito per gli scali milanesi*, Fondazione OAMI, Milano, pagg.110-113
- Redaelli V./Grisoni M. (2017), "At the Edge of the Abbots-way: proposal for the preservation & regeneration of Montereaggio of Farini d'Olmo", in Lira S./Amoeda R./Pinheiro C (edited by), *Sharing Cultures 2017, Proceeding of the 5th International Conference on Intangible Heritage*, Barcelos (Portugal), 6-8 september 2017, pagg.197-208
- Redaelli V. (2017), "Un quartiere in cerca di città". in Aleni S. (a cura di), *A sud dello scalo Romana: Vocazioni e suggestioni di un'area in trasformazione*, Quattro Edizioni, Milano, pagg.13-16
- Redaelli V. (2017), "Fondazione Prada: caposaldo di una rigenerazione urbana". in Aleni S. (a cura di), *A sud dello scalo Romana: Vocazioni e suggestioni di un'area in trasformazione*, Quattro Edizioni, Milano, pagg.102-106
- Redaelli V. (2018), "Doppio segno", in *Abitare*, RCS MediaGroup S.p.a., n°574, maggio 2018, pagg.38-43
- Redaelli V. (2018), "Irregolare per natura", in *Abitare*, RCS MediaGroup S.p.a., n°573, aprile 2018, pagg.98-100
- Redaelli V. (2017), "Architettura post-bellica in Italia. Post-war Architecture in Italy", in *Abitare*, Editrice Abitare Segesta, n°571, gennaio-febbraio 2017, pag.31
- Redaelli V /Stamerra V.B (a cura di, 2014), *Giulio Redaelli: Saggi sullo sviluppo della città policentrica jonico-salentina (1982-1995)*, Hobos Edizioni
- Redaelli V. (2017), "Un quartiere in cerca di città". in Aleni S. (a cura di), *A sud dello scalo Romana: Vocazioni e suggestioni di un'area in trasformazione*, Quattro Edizioni, Milano, pagg.13-16
- Redaelli V. (2017), "Fondazione Prada: caposaldo di una rigenerazione urbana". in Aleni S. (a cura di), *A sud dello scalo Romana: Vocazioni e suggestioni di un'area in trasformazione*, Quattro Edizioni, Milano, pagg.102-106
- Redaelli V /Mai G.M. (a cura di, 2014), *Dizionario per il paesaggio*, Maggioli Editore, Politecnica, Milano
- Aleni S./Redaelli V. (a cura di, 2013), *Storie e storie dei Mercati generali a Milano*, Quattro editore, Milano
- Aleni S./Redaelli V. (a cura di, 2010), *Storie industriali. Passato e presente della Zona quattro*, Quattro editore, Milano
- Redaelli V /Mai G.M./Cimino P. (a cura di, 2010), *Dizionario di storia urbana*, Maggioli Editore, Politecnica, Milano
- Redaelli V. (a cura di, 2009), *Borghi e cascine della Zona 4*, Testi di Riccardo Tammaro, Associazione culturale Quattro, Civiche stamperia di Milano, Milano
- Aleni S./Redaelli V. (a cura di, 2008), *Trekking urbano*, Testi di Riccardo Tammaro, Associazione culturale Quattro, Civiche stamperia di Milano, Milano
- Redaelli V. (2015), "Le nuove sfide dell'architettura". in Associazione Riaprire i Navigli (a cura di), *Riaprire i Navigli: Per una nuova Milano. Visione, strategie, criteri*, Milano, Milano, pagg.143-150
- Redaelli V. (2012), "Le Ferrovie Nord Milano quale opportunità per il perfezionamento ecologico e competitivo del territorio lombardo nel XXI secolo". in AA.VV , *La storia è in*

rete. Paesaggio e sviluppo urbano lungo i binari di Ferroviernord, Ferrovie Nord Milano, Milano, pagg.110-119

- Redaelli V. (2010), "Politiche urbane", in Mai G.M. (a cura di), Dizionario bibliografico di urbanistica, Maggioli Editore, Milano, pagg.103-107
- Redaelli V. (2010), "Disegno urbano", in Mai G.M. (a cura di), Dizionario bibliografico di urbanistica, Maggioli Editore, Milano, pagg.38-43
- Redaelli V. (2010), "Barriera architettonica", in Mai G.M. (a cura di), Dizionario bibliografico di urbanistica, Maggioli Editore, Milano, pagg.29-31
- Redaelli V. (2010), "Landscape design", in Mai G.M. (a cura di), Dizionario bibliografico di urbanistica, Maggioli Editore, Milano, pagg.68-71
- Redaelli V. (2010), "Turismo culturale", in Mai G.M. (a cura di), Dizionario bibliografico di urbanistica, Maggioli Editore, Milano, pagg.143-146
- Redaelli V. (2008), "Nuovi spazi di progettualità nel governo urbano", in De Luca G. (a cura di), Discutendo intorno alla città del liberalismo attivo, Alinea, Firenze, pagg.79-87
- Redaelli V. (2003), "Brescia", in Corda G. (a cura di), La città policentrica lombarda: Correlazione tra sviluppo urbano e reti di trasporto dal 1888 ad oggi, Franco Angeli, Milano, pagg.43-50
- Redaelli V. (2003), "Varese", in Corda G. (a cura di), La città policentrica lombarda: Correlazione tra sviluppo urbano e reti di trasporto dal 1888 ad oggi, Franco Angeli, Milano, pagg.97-103
- Redaelli V. (2003), "Cremona", in Corda G. (a cura di), La città policentrica lombarda: Correlazione tra sviluppo urbano e reti di trasporto dal 1888 ad oggi, Franco Angeli, Milano, pagg.61-68
- Redaelli V. /Corda G./Lacanche N./Usuelli E. (2001), "Milano/Parigi, interrelazioni tra reti di trasporto e modelli di insediamento", in Boscacci F./Corda G./Camagni R./ Moretti A. (a cura di, 2001), Mobilità, modelli insediativi ed efficienza territoriale, Quaderni del Dipartimento di Architettura e Pianificazione del Politecnico di Milano, Milano, pagg.91-127
- Redaelli V./Ambroise S./Mai M. (1999), "Les Villes polycentriques transrontalières moyen d'une intégration ville-montagne", in Les enjeux de l'appartenance alpine dans la dynamique des villes, Revue de Géographie Alpine, n°1 Tome 87, Grenoble, pag.91-98
- Redaelli V./Ambroise S. (1997), "Girona: le territoire de la gare. Bassin d'attraction, intermodalité et service", in Castaner, M./ Falgueras, J./ Vicente, J. (a cura di, 1997) Ciutats i Alta velocitat :el cas de Girona, Universitat de Girona, Actes de les III Jornades de Geografia i Urbanisme, 19 de gener de 1996, Servei de publicacions de la Universitat de Girona, Girona, pagg.61-97
- Redaelli V./Ambroise S. (1995), "Gerone", in AA.VV., Le villes europeennes de la grande vitesse, ADUAN, Direction de l'Aménagement, Nancy
- Redaelli V./Fosso, M./Molinari, L. (1995), Laus il grande libro, Comune di Lodi Vecchio, Galeatica editrice, Lodi (Redaelli è autore del reportage fotografico che forma parte del volume)
- Redaelli V. (1993), "Instruction Manual for the City: Milano and it's urban morphology", in AA.VV. (1993), Arkimia, ESN, Politecnico di Milano, pagg.51-75
- Redaelli V. / Casabella, N. (1992), Archigram e la città: Manual de instrucciones, Escola Tecnica Superior d'Arquitectura de Barcelona, Secció d'Historia, Treball realitzat a l'assignatura "Historia de l'Art i l'Arquitectura III", curs acadèmic 1991-1992, UPC, Barcelona
- guest editor rivista AL, Bollettino di informazione degli architetti lombardi, n°486, novembre/dicembre 2011, Costruire nel mondo
- collaboratore stabile del quotidiano nazionale "Il Riformista", sui temi dell'urbanistica a Milano e Lombardia – 2006/2008 (si rimanda alle pubblicazioni in bibliografia)
- - curatore della rubrica "Professione nel mondo", in AL Bollettino di informazione degli

architetti lombardi, Consulta Regionale degli Ordini degli Architetti Lombardi (da giugno 2012 a dicembre 2012)

_Co-titolare e rappresentante legale dello studio professionale Studio Redaelli Speranza architetti associati (dal 1997).

Gaia Redaelli

Dati personali

Nata a Milano (IT) il 18.05.1970
residente a Còrdoba (ES), calle Arfe 10, 3º, 14011 NIE
spagnolo Y2122783-N
codice fiscale italiano RDL GGL 70E 58F 205Q

_Architetto (1995) presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano dopo un periodo di formazione a Siviglia, dal 2003 vive e lavora tra la Spagna e l'Italia. La sua attività professionale e di insegnamento si intreccia con la ricerca applicata nell'ambito universitario e in istituzioni senza scopo di lucro, così come nell'amministrazione pubblica in Andalusia, esperienze che hanno permesso il trasferimento delle conoscenze acquisite alle politiche urbane.

_Dottoressa (2002) in "Progetto Architettonico e Urbano" presso la Facoltà di Architettura e Società del Politecnico di Milano. Titolo della tesi: "I Pasaggi invisibili. Luoghi di ricerca del progetto architettonico". Tesi discussa nel 2003 dopo un periodo di soggiorno a Porto (Portogallo).

_Professore Associato (2019) presso la Università di Siviglia (Spagna)

_Docente a contratto (2002-2012) responsabile del corso di progettazione 1º anno della Scuola di Architettura e Società del Politecnico di Milano. Sviluppa attività didattica e di ricerca nell'ambito del progetto architettonico e del paesaggio tenendo lezioni accademiche, progetti di laurea e partecipando a seminari come visiting professor (tra cui Santiago de Chile, Salvador de Bahia, Samarcanda, Pavia..) e a conferenze all'estero.

_Membro (dal 2012) del Gruppo di ricerca *Gruppo HUM 666* (Ciudad, Arquitectura y Patrimonio Contemporaneos), Università di Siviglia www.investigacioncontemporanea.com

_Direttrice (2003-2012) della "Fundación Arquitectura Contemporánea, una istituzione senza scopo di lucro i cui scopi principali sono la ricerca, la diffusione e la creazione di architettura contemporanea a livello internazionale. Tra alcune delle attività di ricerca applicata c'è la direzione del piano di strutture e infrastrutture culturali di Còrdoba, primo premio Pays Med della Unione Europea nel 2011 e Best Practise in ONU-Habitat nel 2014. E' direttrice della collezione "Itinerari di Architettura" finalista della VIII Biennale Ispanoamericana di Architettura e urbanistica, categoria Pubblicazioni www.arquitecturacontemporanea.org

_Direttrice generale di ristrutturazione e architettura (2012-2015) dell'Assessorato alle Opere pubbliche e alla Casa della Giunta di Andalusia. Nel suo contributo alla gestione pubblica, focalizzata sul recupero della città consolidata, assume la competenza nell'ambito del recupero edilizio e rigenerazione urbana di centri storici e quartieri, del recupero di edifici di interesse patrimoniale, così come del campo dello sviluppo dell'architettura per avvicinare la ricerca e il dibattito architettonico alle politiche pubbliche di amministrazione e promuovere la condivisione di conoscenze e la collaborazione università-amministrazione. In collaborazione con centinaia di comuni e l'Unione Europea ha promosso il programma "La ciudad amable" - riconosciuto dall'ONU-Habitat come Best Practise nel 2014 - per azioni di formazione, intervento sulla città, lo spazio pubblico e la mobilità sostenibile dalla scala regionale a quella locale, con una metodologia innovativa e riproducibile.

_Membro (dal 2011 al 2014) della Commissione Tecnica del Conjunto Arqueológico de Madinat al-Zahra, Regione Andalusia, Còrdoba

_Membro (2011) della Giuria del Concorso internazionale under 40 European 11 – Spagna, European con Ministero alle Opere pubbliche e Ordine Nazionale Architetti di Spagna

_Co-titolare dello studio professionale Studio Radaelli Speranza architetti associati (dal 1997) con sede a Milano e Còrdoba. Nella sua attività professionale ha realizzato numerosi progetti di architettura e restauro, spazio pubblico e infrastrutture, tanto in Andalusia quanto in diverse regioni italiane oltre alla direzione di progetti urbani ed europei. Il suo lavoro ha ricevuto vari premi internazionali in concorsi di progettazione ed è stata pubblicata in riviste quali Casabella, Domus, Abitare, Paesaggio. www.srsarch.it

_Presidente della Associazione "Asociación PAX-Patios de la Axerquia" (dal 2017) con sede a

Córdoba (Spagna). Associazione infradisciplinare la cui mission è promuovere il processo di rigenerazione urbana dei centri storici a partire dalle case a patio riconosciuta da UNESCO presenti nel quartiere Axerquia a Cordoba .

_Master universitari internazionali (selezione):

- “Gobernanza y centros históricos. La economía social como reactivador urbano, viviendas y espacio público en la Axerquía Norte”, (2016) Master Universitario en Urbanismo, Planeamiento y Diseño urbano, 18 mayo 2016, Escuela Técnica Superior de Arquitectura, Universidad de Sevilla
- “Politiche di spazio pubblico in Spagna. La ciudad amable e Pax – Patios de la Axerquía”, (2016) Master Universitario in Rigenerazione urbana e Innovazione sociale, 18 marzo 2016, Instituto Universitario di Architettura di Venezia
- “Rehabilitación urbana sostenible de barrios y centros históricos. Dos casos de estudio en Córdoba: San Martín de Porres y Axerquía Norte”, (2015) Master Universitario en Urbanismo, Planeamiento y Diseño urbano, 20 mayo 2015, Escuela Técnica Superior de Arquitectura, Universidad de Sevilla
- “Espacio público y rehabilitación urbana. Derecho a la vivienda y derecho a la ciudad”, (2015), Master Universitario en Urbanismo, Planeamiento y Diseño urbano, 04 febrero 2015, Escuela Técnica Superior de Arquitectura, Universidad de Sevilla

_Partecipazione come relatore a conferenze (selezione):

- conferenza ad inviti (2015) "Plan de Equipamientos e Infraestructuras culturales de Córdoba. Hacia un Desarrollo Urbano Sostenible", Congreso "12 años de Plan Especial de Protección del Casco Histórico de Córdoba", Córdoba, 03 diciembre 2015
- conferencia ad inviti (2015) "Rehabilitación urbana y Cohesión social. Derecho a la Vivienda + Derecho a la Ciudad", Jornada "Nuevas formas de acceso a la Vivienda", Asociación Puente Vallecas, Madrid, 24 octubre 2015
- conferencia ad inviti (2014) "Europa de las Ciudades y de la Ciudadanía", al VII Congreso internacional de Ordenación del Territorio, Fundación Conama, Universidad Complutense de Madrid, 27-28-29 noviembre 2014, Universidad Complutense de Madrid Publicado digitalmente en: G. Redaelli, "Europa de las Ciudades y de la Ciudadanía", en AAVV, Actas del VII Congreso internacional de Ordenación del Territorio 2014, pags. 988-992, Fundicot, Madrid 2014 ISSN 2386-6993
- conferencia ad inviti (2014) al Congreso internacional "World Sustainable Building 2014 Conference", 28-29-30 de octubre de 2014, Green Building Council España, Palazzo dei Congressi, Barcelona
- conferencia ad inviti (2014) "La ciudad amable. Espacio público, movilidad, participación", Seminario internacional "Ciudades: regeneración urbana y accesibilidad", 20 maggio 2014, Escuela Técnica Superior de Arquitectura de Sevilla (Spagna)
- conferencia ad inviti (2014) "Roman Bridge, Gate of the Bridge, Calahorra Tower and the Surrounding Areas en Córdoba", al Congreso internacional "European Union Prize for Cultural Heritage. Europa Nostra Awards 2014", Europa Nostra y Comisión europea, 02-06 mayo 2014, Technische Universität Wien, Viena (Austria) Publicado en: AAVV, "European Union Prize for Cultural Heritage. Europa Nostra Awards 2014", Europa Nostra – Comisión europea, The Hague (Holanda), 2014 ISSN 1876-309X
- conferencia ad inviti (2013) "Ciudad y Movilidad: Policentrismo y Espacio público en la Ciudad Red de Andalucía", Jornadas y exposición "Metro [City]. Movilidad sostenible y Accesibilidad en la ciudad contemporánea", Convento Santa María de los Reyes, Sevilla 20 – 21 noviembre 2013, Agencia de Obra Pública de Andalucía, Consejería de Fomento y Vivienda de la Junta de Andalucía
- conferencia (2013) "(Re)activación de la ciudad: Vivienda+Espacio+Equipamiento

públicos” en las Jornadas “Del Urbanismo a la Ciudad_anía. Reflexiones del fenómeno urbano del siglo XXI”, 09-11 octubre 2013, Sevilla, Semana de la Arquitectura organizada por Ciudad Viva, Agencia de Vivienda y Rehabilitación de Andalucía, Consejería de Fomento y Vivienda de la Junta de Andalucía

- conferenza ad inviti (2011) come membro della giuria European 11 Spagna nel “European Forum of Cities and Juries”, European 11, 03-06 novembre 2011, Oslo (Norvegia)

Seminari e workshop (selezione):

- **invited professor** (2016) Advanced School of Architecture, in parallelo a VII edizione “OC - Open City. From Landscape to exterior design”, International Summer School, 5-23 settembre 2016, Politecnico di Milano / Escuela Técnica Superior de Arquitectura Sevilla
- **invited professor** (2015) Advanced School of Architecture, in parallelo a VI edizione “OC - Open City. From Landscape to exterior design”, International Summer School, 7-25 settembre 2015, Politecnico di Milano / Escuela Técnica Superior de Arquitectura Sevilla
- **invited professor** (2014) V edición de “OC - Open City. From Landscape to exterior design. Architecture for a Creative City”, International Summer School, 8-26 settembre 2014, Politecnico di Milano / Escuela Técnica Superior de Arquitectura de Sevilla
- **invited professor** (2013) IV edizione “OC - Open City. From Landscape to exterior design. Nature in the City”, Piacenza International Summer School, 2-20 settembre 2013, Politecnico di Milano / Escuela Técnica Superior de Arquitectura de Sevilla
- **coordinatrice conferenze** (2012) III edizione “OC - Open City. Landscape in sequence. Dwelling the wall”, Piacenza International Summer School, 3-21 settembre 2012, Politecnico di Milano / Facoltà di architettura di Napoli

Pubblicazioni (selezione):

- G. Redaelli (2010), “Concurso internacional de ideas para la sede de la Fundación Arquitectura Contemporánea y entorno de la manzana de San Pablo en Córdoba”, Fundación Arquitectura Contemporánea, Córdoba, 2010. (spagnolo-inglese)
- G. Redaelli (2005), “I paesaggi invisibili. Tre conversazioni portoghesi. João Luis Carrilho da Graça, Álvaro Siza, Eduardo Souto de Moura”, Libreria Clup, Milano, 2005. Poi pubblicato da Maggioli Editore, Milano 2007.
- G. Redaelli (2004), “José María García de Paredes”, Itinerarios de arquitectura 01”, Fundación Arquitectura Contemporánea, Córdoba, 2004. (spagnolo-inglese)
- G. Redaelli (2013), “Las escalas de El Puerto”, in AAVV, “Ayuntamiento di El Puerto de Santa María. Rehabilitación y ampliación de la antigua Casa Consistorial”, Junta de Andalucía, Siviglia, 2013, pp. 5 (spagnolo – inglese) ISBN 978-84-87001-73-4
- G. Redaelli (2011), “Plan de Equipamientos e Infraestructuras culturales de Córdoba”, en “Good Practices for the Landscape. Catalogue for the Good Practices for the Landscape in the Periurban Areas and Third edition of the Mediterranean Landscape Award 2011”, pagg. 21 – 25, Programma europeo Pays Med Urban, 2011, pagg. 21 – 25, Programa europeo Pays Med Urban, Región de Murcia, 2011 (spagnolo – inglese)
- G. Redaelli (2011), Introduzione al libro C. Otondo e J. Gouvêa, “Paulo Mendes da Rocha”, “Itinerarios de arquitectura 06”, Fundación Arquitectura Contemporánea, Córdoba, 2011, pp. 4-7 (spagnolo – inglese)
- G. Redaelli, E. Martínez (2011), “Plan de Equipamientos e Infraestructuras culturales de Córdoba”, in Revista electrónica de Patrimonio Histórico, Rivista semestrale, Universidad de Granada, Granada, n.9 dic. 2011

Anna Speranza

Dati personali

Nata a Milano il 27.08.1935
residente a Milano, via Cosimo del Fante 7 20122
codice fiscale SPR NNA 35M67F205O

- _ **Architetto** (1959) presso il Politecnico di Milano, si iscrive all'Ordine degli architetti di Milano
- _ **Collaboratrice** (1959-1961) con arch. Demetrio Costantino in progetti urbanistici e architettonici, con arch. Roberto Menghi in progetti architettonici e di design con direzione lavori
- _ **Dipendente** (1961-1963) della Società Metropolitana Milanese nell'ufficio programmazione e nell'ufficio sviluppo progetti (con arch. Albini, Helg, Piva per la linea 1)
- _ **Titolare** (1965) del proprio studio con l'architetto Giulio Redaelli, svolge attività di progettazione con particolare attenzione alla rappresentazione grafica
- _ **Co-titolare dello studio professionale Studio Redaelli Speranza Architetti Associati** (dal 1997)

Milano, 16/06/20

Vito Redaelli



SCHEDE DI PROGETTI, CONSULENZA PROFESSIONALI E REALIZZAZIONI

(SELEZIONE)

2019/2020 PROGETTO PRELIMINARE DEL CENTRO INTERGENERAZIONALE A CADICE (SPAGNA) CON RIGENERAZIONE URBANA DEL SUO CONTESTO

Descrizione sintetica del progetto: il progetto riguarda la rigenerazione urbana di un lotto nel centro storico di Cadice per la definizione di un nuovo edificio destinato a centro intergenerazionale (anziani autosufficienti e studenti) oltre a funzioni urbane aperte alla città.

Committente: Privato

Incarico: diretto

Qualifica dell'intervento: demolizione e ricostruzione con Rigenerazione

Urbana del lotto

Progettazione: proyecto basico (preliminare)

Stato attuale della progettazione: in corso

2019/2020 FRANCIGENA IN COMUNE – STRATEGIA DI RIGENERAZIONE URBANA E VALORIZZAZIONE TERRITORIALE LUNGO I CAMMINI STORICI NEL PIACENTINO

Descrizione sintetica del progetto: partecipazione al "Bando Rigenerazione Urbana", promosso nel 2018 da Regione Emilia Romagna, da parte della Associazione dei 6 Comuni (Pontenure, Alseno, Cadeo, Calendasco, Fiorenzuola d'Arda, Gragnano Trebbiese), vincendo il co-finanziamento regionale. Oggetto della strategia è elevare l'attrattività della Via Francigena insieme al restauro/riattivazione di edifici e spazi pubblici dismessi nei 6 Comuni che diventeranno, a loro volta, servizi di accoglienza dei cittadini locali e turisti/pellegrini. Un circolo virtuoso e una nuova leva di tutela paesaggistica alla base di una rigenerazione trasversale (urbana, culturale, socio-economica, di fruizione) del sistema cammini storici-territorio nel piacentino, coinvolgendo anche il Cammino di San Colombano e, in futuro, altri itinerari. La strategia prevede sia interventi materiali (opere pubbliche per rafforzare i 6 "punti tappa" lungo i cammini storici) che azioni immateriali (partecipazione, comunicazione e concorso di progettazione di arredi francigeni) per rafforzare il legame con la cittadinanza e unire le progettualità nei 6 Comuni.

Committente: Comuni di Pontenure – Alseno – Calendasco – Gragnano T – Fiorenzuola - Cadeo

Incarico: diretto

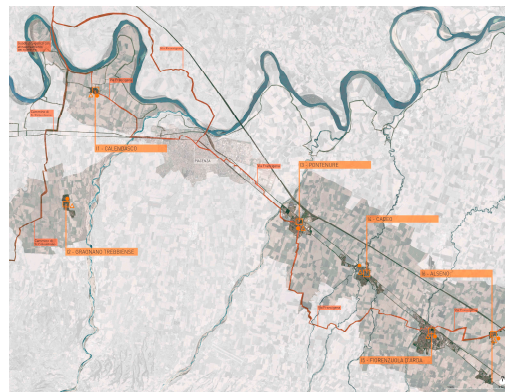
Qualifica dell'intervento: strategia di Rigenerazione urbana

Progettazione (2018-2019): bando Regionale di rigenerazione urbana

Importo delle opere progettate:

1.700.000,00.€ circa (complessivamente con tutte le azioni di progetto)

Stato attuale della progettazione: in corso



2018

INHABIT RAGUSA. HOUSING COOPERATIVE PROCESS FOR MEDITERRANEAN HERITAGE CITIES”, INTERVENTI E AZIONI PER LA RIGENERAZIONE URBANA E SOCIALE DEL CENTRO STORICO DI RAGUSA - Proposta UIA (2018)

Descrizione sintetica del progetto: Nell'ambito del progetto europeo Urban Innovative Actions (UIA), terza CALL, il comune di Ragusa ha sviluppato una proposta la cui sfida principale è stata sviluppare progetti pilota abitativi di tipo cooperativo per ri-abitare i centri storici di Ragusa: includendo sia progettualità di innovazione sociale sia di riqualificazione del patrimonio edilizio storico dismessi funzionali a rendere possibili dette trasformazioni sociali nel centro. SRSARCH ha svolto l'incarico di consulenza finalizzata alla elaborazione della proposta UIA: con le attività di ideazione/project management/direzione della proposta in collaborazione con gli uffici comunali; individuazione/coordinamento dei partner; partecipazione ai workshop di co-design; redazione dei programmi, dei testi e delle stime economiche in coerenza con il bando UIA; compilazione della piattaforma on-line UIA e assistenza nell'invio della proposta. L'importo economico complessivo dei workpackages previsti nella proposta tra tutti i partner è stata pari a euro 4.327.979,50.

Committente: Comune di Ragusa

Incarico: ad invito

Qualifica dell'intervento: programma di Rigenerazione urbana e territoriale

Progettazione (2018): Coordinamento e ideazione

del progetto con invio della proposta alle UE in

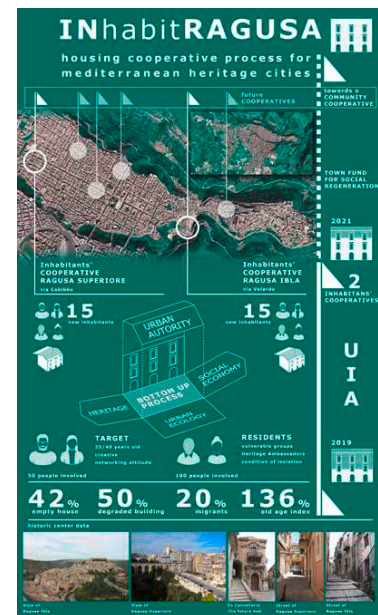
sede di bando di concorso comunitario Urban

Innovative Actions (UIA)

Importo delle opere progettate:

4.327.979,50.€ (complessivamente con tutte le azioni di progetto),

Stato attuale della progettazione: incarico concluso



2016/2020 PAX-PATIOS DE AXERQUIA: PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA DEL QUARTIERE AXERQUIA NORTE ATTRAVERSO COOPERATIVE ABITATIVE, Proposta UIA (2016) e successiva attivazione di governance bottom-up di riattivazione di patii, CORDOVA (Spagna)

Descrizione sintetica del progetto: Nell'ambito del progetto europeo Urban Innovative Actions (UIA), prima CALL, il comune di Cordova, attraverso l'agenzia municipale alla casa (Vimcorsa) e sotto il coordinamento scientifico di Gaia Redaelli (SRSARCH) assieme ad un gruppo multidisciplinare, ha promosso un percorso che incorpora economia sociale e turismo sostenibile per riattivare il centro storico della città.

Il quartiere Axerquia Norte, area dall'alto valore patrimoniale del centro storico, si presenta come il luogo più adatto per sperimentare la rigenerazione urbana grazie alla governance comunale per recuperare il patrimonio urbano, architettonico e immateriale delle case a corte, e incrementare il parco residenziale pubblico attraverso l'inclusione delle cooperative in cessione d'uso e dell'economia sociale. PAX – Patio de Axerquia si configura come un progetto urbano innovativo e

come modello riproducibile in altre aree di Cordoba e in altre aree geografie e contesti europei, anche attraverso l'alleanza tra il comune e le altre amministrazioni pubbliche e università sensibili alla rigenerazione del patrimonio ed alla creazione di meccanismi congiunti per rafforzare la coesione sociale di queste azioni. Gli obiettivi principali sono:

1. Promuovere la rigenerazione urbana del centro storico, attraverso la riabilitazione dello spazio pubblico e del vivere tradizionale come strumenti per il cambiamento e la riattivazione del patrimonio
2. Operare a livello comunale per la riattivazione del quartiere Axerquia Norte, attraverso la consapevolezza del proprio ruolo di rigenerazione della città e al fine di salvaguardare la propria identità urbana e sociale, sottolineando la coesione sociale e le potenzialità del quartiere
3. Inserire Cordoba in primo piano nell'attuale dibattito europeo sulla riattivazione urbana del centro storico in relazione al suo territorio geografico, nonché l'inserimento dell'economia sociale nel campo delle politiche abitative e di riqualificazione urbana, utilizzando modi virtuosi e innovativi per collegare i fenomeni di rinascita urbana con i cittadini

Successivamente alla proposta del Comune al bando UIA SRSARCH ha attivato un processo bottom-up di riqualificazione puntuale di case a patio a Cordova e sta attualmente coordinando la definizione di 3 cooperative di cittadini. Una prima cooperativa ha acquistato gli immobili entrando dunque nella fase operativa del programma.

Committente: Vimcorsa (Comune di Cordoba, Spagna)

Incarico: ad invito

Qualifica dell'intervento: programma di Rigenerazione urbana e territoriale

Progettazione (2016): Coordinamento e ideazione del progetto con invio della proposta alle UE in sede di bando di concorso comunitario Urban

Innovative Actions (UIA)

Importo delle opere progettate: circa 5.800.000,00€ (complessivamente con tutte le azioni di progetto),

Stato attuale della progettazione: incarico concluso

Stato attuale dell'opera: finanziamento non ottenuto, processo in fase di start-up dal basso



2016-2018 COMPONENTE PAESAGGISTICA DELLA VARIANTE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) DEL COMUNE DI GORGONZOLA (MI)

Descrizione sintetica del progetto: Nell'ambito del procedimento di variante del PGT del comune di Gorgonzola (provincia di Milano) SRSARCH ha sperimentato, assieme all'ufficio di Piano e al team multidisciplinare, un approccio integrato tra politiche urbanistiche e politiche paesaggistiche attraverso un approccio trasversale alla nozione di "paesaggio" come derivante dalla Convenzione Europea del paesaggio. Tale lettura trasversale è stata sviluppata valorizzando le caratteristiche peculiari del contesto geografico del comune, a partire dal Naviglio Martesana, al Parco Agricolo

Sud Milano, dei Parchi di interesse sovracomunale presenti nella parte nord del Comune, della linea metropolitana MM2.

Committente: Comune di Gorgonzola

Incarico: gara pubblica

Qualifica dell'intervento:

programmazione del territorio

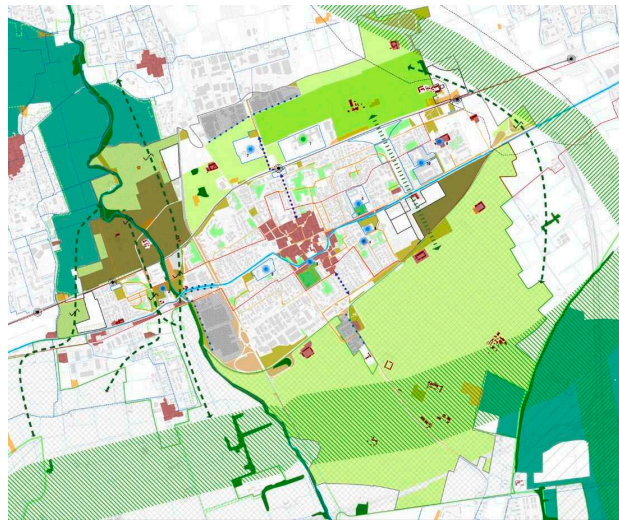
Progettazione (anno 2016-2018):

Tavole di piano, relazione paesaggistica e norme tecniche

Importo progettazione: 9.900,00 euro

+iva +cassa

Stato attuale della progettazione: Variante del Piano approvata (aprile 2018)



2017-2018 A-GENTRIFICATION. RIATTIVAZIONE DELLA CITTA' CON LA CITTADINANZA. CONSULENZA AL COMUNE DI BARCELLONA (SPAGNA) PER L'ATTIVAZIONE DI POLITICHE ANTI-GENTRIFICATION

Descrizione sintetica del progetto: Nell'ambito di un processo di diffusione di turismo di massa che sta modificando il paesaggio urbano ed economico delle città contemporanee, il Comune di Barcellona ha attivato un team di lavoro focalizzato sulla messa a punto di politiche anti-gentrification. SRSarch è stato incorporato nel team con l'obiettivo di analizzare in ambito europeo le migliori best practices di città che hanno tematizzato la problematica definendo misure e politiche anti-gentrification. Sono stati valutati casi in cui il Comune, le università ma anche i movimenti di cittadini hanno contribuito a sviluppare politiche e processi sociali innovativi.

Committente: Comune di Barcellona (Spagna)

Incarico: ad inviti

Qualifica dell'intervento:

programmazione del territorio

Progettazione (anno 2017-2018):

casi studio internazionali

Importo progettazione: 17.000,00 euro

+iva +cassa

Stato attuale della progettazione: consegnata versione finale della ricerca, in corso



2017 CONCORSO PER LA RIQUALIFICAZIONE DI UNDICI PIAZZE COME STRATEGIA DI RIGENERAZIONE URBANA NELLA PERIFERIA DI MACRID "PLAZ-ER" – ACTIVA-tu-PLAZA

Descrizione sintetica del progetto: Situato a Numancia e Vallecas - quartiere pioniere dei movimenti sociali, associazioni di quartiere e festival - la nuova piazza de Puerto Canfranc Puente Vallecas diventa il prototipo di un generatore di spazio urbano con cittadinanza attiva. Una piattaforma urbana finalizzata alla moltiplicazione autogestita da parte delle associazioni di

quartiere e la cittadinanza: attività della città contemporanea. La grande centrale pavimentata vuole essere: flessibile, multi-dimensionale, è ombreggiato eventualmente corredato da un punto di vista tecnologico, utile per le associazioni di quartiere, intermodale e permeabile. La scelta del nome della piazza è l'obiettivo del primo progetto partecipativo. Un'applicazione Web e APP consentirà un programma diversificato di attività per tutte le Associazioni: un calendario di attività auto-organizzate.

Committente: Comune di Madrid

Concorso: 2° premio 2017

Qualifica dell'intervento: riqualificazione e rifunzionalizzazione

Progettazione: progetto preliminare

Importo delle opere progettate:

circa 927.000 € oltre IVA e spese tecniche

Importo progettazione (2° premio): 2.000,00 euro

+IVA +cassa

superficie: 5.000mq

2012-2017 RECUPERO PAESAGGISTICO PARCO ADDA NORD, TREZZO SULL'ADDA (MI) E CAPRIATE (BG)

Descrizione sintetica del progetto: Le compensazioni delle esternalità paesaggistiche conseguenti al raddoppio dell'autostrada A4 nei territori di Trezzo sull'Adda e Capriate, nel cuore del Parco Adda Nord, in luoghi straordinari quale quello dell'incile del Naviglio Martesana, rappresentano la sfida di fondo del progetto il cui obiettivo è l'utilizzo degli oneri di compensazione per un progetto di disegno urbano finalizzato al perfezionamento paesaggistico delle due sponde. Il progetto prevede una pluralità di aree di intervento scelte dal Committente con la consulenza del progettista ed in sinergia con i due Comuni coinvolti: alcuni più oggetto di interventi naturalistici (es.: le due sponde del fiume Adda) altri maggiormente urbani (es.: la piazza belvedere/cortile della Villa Gina, sede del Parco Adda Nord, a Trezzo e la via Privata Crespi, sponda Capriate, che collega il centro della città al sito UNESCO di Crespi d'Adda). Il progetto procede pertanto alla ricomposizione delle principali preesistenze in un disegno urbano in grado di definire una rete di percorsi e punti di vista nel paesaggio dei due comuni.

Committente: Parco Adda Nord

Incarico: ad invito

Qualifica dell'intervento:

riqualificazione, restauro e nuove opere

Vincolo D.Lgs 42/2004:

Monumentale/Culturale e paesaggistico (con Autorizzazione della Soprintendenza)

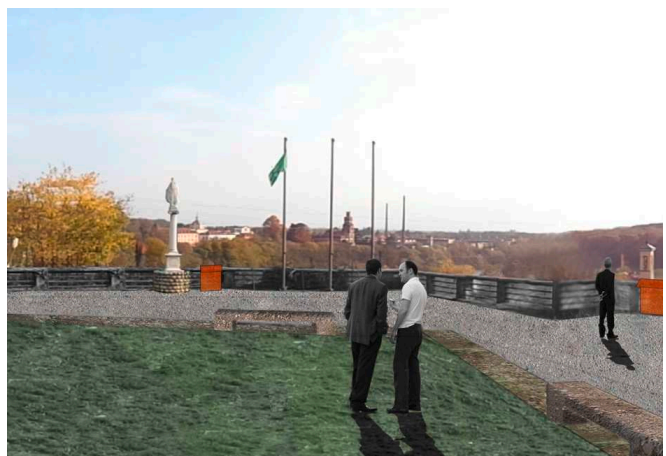
Progettazione (anno 2012-2015):

progetto definitivo ed esecutivo

Importo delle opere progettate:

circa 734.900,00 € oltre IVA e spese tecniche

Importo progettazione: 35.096,15 euro



+iva +cassa

superficie: 12.000 mq

Stato attuale della progettazione: incarico concluso

Stato attuale dell'opera: in corso

2014-2018 RECUPERO DELLA VIA AL PORTO, DISCESA AL FIUME ADDA - TREZZO SULL'ADDA (MI)

Descrizione sintetica del progetto: Il progetto interviene sul sistema di rampe urbane di collegamento dal centro storico di Trezzo sull'Adda, dalla via Valverde e dalla via prof. Pozzone, fino all'alzaia del fiume Adda ove nel passato era ubicato il porto della città. Uno straordinario monumento/paesaggio costituito da un sistema di rampe che si snoda sul fianco del Castello Visconteo fino al fiume, costruito, per come osservabile oggi, verso la metà dell'800. Punto di cerniera tra uno dei più importanti castelli viscontei del milanese e lo splendido paesaggio lungo le rive dell'Adda; tra città e natura. Il progetto sposa un approccio sobrio, elegante e non invasivo ma che allo stesso tempo si differenzia dall'esistente: un restauro contemporaneo di tale bene storico, culturale e paesaggistico, la cui sfida è trovare il giusto equilibrio tra tutela e valorizzazione. Il punto di partenza in alto, dal centro città, diventa uno spazio urbano di belvedere panoramico sulla valle dell'Adda, con minuti totem informativi che guidano lo sguardo; lo straordinario parapetto in blocchi di ceppo viene messo in sicurezza attraverso un suo restauro e la realizzazione di un contro parapetto in acciaio corten. La pavimentazione è in cemento decorativo con inerti di ceppo. Piccoli profili in acciaio corten caratterizzano anche i cambi di pavimentazione in modo minimale.

Committente: Comune di Trezzo sull'Adda

Incarico: ad invito

Qualifica dell'intervento: Recupero, riqualificazione e restauro

Vincolo D.Lgs 42/2004:

Monumentale/Culturale e paesaggistico (con Autorizzazione della Soprintendenza)

Progettazione (anno 2014-2018):

progetto preliminare, definitivo (tutti i lotti) esecutivo (lotto1-2-3).

Data approvazione progettazione: 2015

Importo delle opere progettate:

circa 543.000,00 € oltre IVA e

spese tecniche

(lotto1 + lotto2 + lotto3 + lotto4)

Importo progettazione: 19.866,50€ +iva

+cassa

superficie: 2.750mq

Stato attuale della progettazione: incarico concluso in attesa di attivazione progetto esecutivo lotto 3

Stato attuale dell'opera: cantiere lotto 2 concluso



2014 RIQUALIFICAZIONE VIA ROMA E VIA MILANO E RELATIVE PIAZZE MUNICIPALI, BASIANO E MASATE (MI)

Descrizione sintetica del progetto: Il progetto, risultato vincitore di un concorso di progettazione indetto dall'Unione dei due Comuni nel 2007, consiste nel restituire centralità e qualità paesaggistica ad una strada urbana posta tra i due centri storici di Basiano e Masate e alle piazze dei rispettivi municipi. Entrambe le città, infatti, si sono sviluppate negli ultimi decenni lungo questo itinerario funzionale, senza però alcuna attenzione qualitativa dei suoi valori paesaggistici.

Il principio di progetto è portare a sintesi un perfezionamento funzionale della strada contemporaneamente ad un recupero ambientale e paesaggistico nella città a basso costo, utilizzando materiali non lapidei per rendere compatibile budget di progetto e ampia superficie di intervento. In primo luogo, si stabilisce la necessità di riequilibrare e mettere in sicurezza i percorsi veicolari, con l'allargamento dei marciapiedi e l'identificazione di un percorso ciclo-pedonale che completi le reti parziali esistenti nei due comuni, all'interno di una cosiddetta "Zona 30". I posti auto vengono dunque razionalizzati diminuendo sullo spazio urbano e venendo ricollocati in aree a parcheggio alternative. In secondo luogo, si propone che i luoghi notevoli della città lungo questa strada urbana possano diventare nuove centralità urbane di qualità. Così, davanti al comune di Basiano la strada si dilata per diventare lo spazio pubblico di rappresentazione delle istituzioni mentre che, nell'intersezione con la strada provinciale, diventa occasione per portare all'interno della città i segni del paesaggio rurale della pianura padana. Davanti al municipio di Masate il progetto sviluppa un recupero paesaggistico con materiali lapidei coerenti con la piazza municipale. Il progetto inoltre prevede la predisposizione di un nuovo sistema di illuminazione, interamente sviluppato con tecnologia a led. In questo modo si è cercato di sperimentare una soluzione a basso consumo per lo spazio urbano.

Committente: Comune di Basiano

Incarico: a seguito di 1° premio concorso di progettazione 2007

Qualifica dell'intervento: riqualificazione e nuove opere

Vincolo D.Lgs 42/2004: non presente

Progettazione (2009-2014): progetto preliminare 2009, definitivo, esecutivo e direzione lavori 2014

Importo delle opere progettate:

circa 463.200,00 € oltre IVA e spese tecniche

Categorie di Tariffa (DM 4/4/2001):

Vlb – Ie – Id -Vlb – IIIC – VIII

Importo progettazione: 88.895,78 € + iva + cassa

Stato attuale della progettazione: concluso

Stato: completato 2014



2012-2016 RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI CORTILIZI E PUBBLICI E RISTRUTTURAZIONE DI n°6 EDIFICI DI EDILIZIA SOCIALE DEL QUARTIERE POPOLARE ALER SPAVENTA – ALER MILANO (MI)

Descrizione sintetica del progetto: Il quartiere Spaventa rappresenta uno dei casi più significativi di edilizia pubblica del primo '900 a Milano, anche dal punto di vista dell'impianto urbano con uno

straordinario sistema di spazi pubblici e cortilizi all'interno dei quali si collocano gli edifici e che si configurano come una piccola città. Il progetto esecutivo oggetto dell'incarico, parte di un appalto-concorso affidato ad un RTP prevede la rigenerazione e riqualificazione di questo patrimonio: con un sistema di opere di manutenzione straordinaria completa di 6 edifici interni al quartiere, compresa la riqualificazione; e con il recupero degli spazi cortilizi interni. La sfida progettuale è la valorizzazione tipologica, energetica e strutturale associata a una tutela del quartiere. La distribuzione interna dei fabbricati è rivista; i materiali scelti sono mirati alla leggerezza. Le opere previste per i cortili sono prevalentemente di manutenzione e sono funzionali alla rivitalizzazione di uno spazio collettivo di grande qualità formale e sociale. Il progetto preliminare-definitivo, coordinato dall'arch.Gaiani, è stato premiato con European. Il progetto esecutivo redatto in RTP dallo Studio Redaelli Speranza è stato approvato dalla Soprintendenza dei Beni Architettonici di Milano. Le opere sono attualmente in cantiere.

Committente: ALER Milano

Incarico: a seguito di 1° premio, appalto integrato progetto esecutivo e realizzazione
R.T.P.: CME Consorzio Imprenditori Edili (impresa esecutrice, mandataria) e ing. Mauro Grossi (capogruppo team di progettazione e architettura), Studio Redaelli Speranza (architettura) ing. Marco Poli (strutture), ing. Marco Cecchelani (impianti)



Qualifica dell'intervento: riqualificazione, restauro e nuove opere

Vincolo D.Lgs 42/2004: Monumentale/Culturale e paesaggistico (con Autorizzazione della Soprintendenza)

Progettazione: progetto esecutivo

Importo delle opere progettate: circa 5.456.000,00 € oltre IVA e spese tecniche (complessivamente ricomprendendo sia opere edili di ristrutturazione dei fabbricati che opere degli spazi cortilizi)

Importo progettazione: 18.618,45 euro + iva + cassa Superficie: 9.200mq (area) 7.900mq (fabbricati)

Stato: in corso

2010 PIANO STRATEGICO DELLE INFRASTRUTTURE CULTURALI DI CORDOBA (SPAGNA)

Descrizione sintetica del progetto: La candidatura di Córdoba a Capitale Europea della Cultura per l'anno 2016 non ha implicato solamente il riconoscimento della ricchezza multiculturale di questa città e della sua storia, ma si è proposta come un'occasione per una riflessione progettuale che, in continuità con la sua identità storica, permetta a Córdoba di riconoscersi nella contemporaneità.

La redazione di un "Plan de Equipamientos e Infraestructuras culturales de Córdoba" (PEICC) ha strutturato una mappa geografica di spazi pubblici ed edifici culturali che serva come base futura per le politiche urbane di rigenerazione della città a partire dall'asset della cultura; comprendere l'identità della storia e del territorio di Cordoba in ambito europeo e in ambito regionale.

Il PEICC riflette sulla indissolubile relazione del binomio Cultura e Città, attraverso lo spazio pubblico come luogo di Attivazione culturale all'aria aperta, oltre che come connettore tra gli edifici culturali. Si definiscono come prioritari alcuni edifici ed infrastrutture di ambito territoriale che generano polarità con i sistemi geografici che caratterizzano Cordoba (la Sierra, Il fiume Guadalquivir, la Campiña); una serie di edifici di quartiere puntuali promuovono l'integrazione degli ambiti urbani esterni al centro storico, trasformandosi così in "lampade" culturali della periferia; lo

Spazio Pubblico è la scommessa di Córdoba per l'anno della capitalità, elemento di unione tra gli edifici culturali e, a sua volta, luogo attivato per eventi all'aria aperta, approfittando di una tradizione consolidata di Córdoba e della ottima situazione meteorologica durante tutto l'anno. Il piano è stato approvato dal Comune e ha vinto nel gennaio 2011 il primo premio del III Premio Pays Med - Catalogo de Buenas Prácticas para el Paisaje Mediterráneo nella categoria A.

Committente: Fundacion de Arquitectura Contemporanea (Cordoba- Spagna)

Incarico: a inviti

Qualifica dell'intervento: piano di rigenerazione urbana

Progettazione (2010)

Stato: completato 2014

Stato attuale della progettazione: incarico concluso

Stato: piano approvato dal Comune



2006 SPAZI PUBBLICI PIANO DI RECUPERO VICOLO CORRIDONI, GORGONZOLA (MI)

Descrizione sintetica del progetto: Il Masterplan, risultato vincitore di un concorso di progettazione urbanistica e architettonica indetto nel 2002 dal Comune e dalla società proprietaria delle aree, riguarda il luogo straordinario definito dal centro storico di Gorgonzola, dall'ansa del canale del Naviglio Martesana e dalla presenza di edifici storici di grande valore quali il neoclassico Palazzo Pirola. Il disegno urbano si sviluppa nel rapporto dialogico macro-micro: da un lato, riconosce e valorizza il ruolo geografico fondativo nella città del tracciato territoriale del Naviglio, dall'altro, sviluppa più specificamente la scala micro a partire dalla complementarietà tra spazi vuoti e edifici. La demolizione delle superfettazioni riporta il Palazzo Pirola alla sua originale relazione con il Naviglio restituendo alla città il suo affaccio frontale verso il corso d'acqua; il nuovo fabbricato a carattere residenziale e commerciale previsto dal programma si snoda invece nello spazio urbano definendo una sequenza di luoghi pubblici che collegano il centro storico con la Martesana.

La progettazione ha riguardato il Masterplan generale, la definizione di dettaglio degli spazi aperti e il progetto definitivo di uno degli edifici. Le successive fasi del progetto e la realizzazione, sono state completate da altri progettisti.

Committente: Impresa L.Cividini S.p.a Dalmine

Incarico: a seguito di 1° premio di concorso di progettazione del 2002

Qualifica dell'intervento:

riqualificazione, restauro e nuove opere

Vincolo D.Lgs 42/2004: Culturale e paesaggistico

Progettazione: progetto preliminare e definitivo

Importo delle opere progettate:

circa 7.108.164,00 € oltre IVA e spese tecniche

Importo progettazione: 111.387,33 euro



+iva +cassa

superficie: 8.040mq (lotto) 6.200mq (fabbricati)

Stato: costruito 2002-2006

2004 RIQUALIFICAZIONE URBANISTICO AMBIENTALE DELLA PIAZZA ROMA, GESSATE (MI)

Descrizione sintetica del progetto: Obiettivo del concorso di progettazione indetto dal Comune nel 1999 era restituire centralità ad un luogo storico della città, porta urbana di sosta e spazio di riposo lungo il tracciato dei viaggi ottocenteschi in Lombardia, caratterizzato dalla Villa neoclassica di Cesare Beccaria e dalla chiesa dell'Immacolata. Il progetto, risultato vincitore del concorso, opera un'attenta riorganizzazione dello spazio urbano. Le aree di sosta vengono riorganizzate in uno spazio ipogeo per nascondere i veicoli e per valorizzare, sullo sfondo, la villa Neoclassica del Cesare Beccaria; ne consegue un ampio recupero di spazio pubblico alla pedonalità sul lato della chiesa, del cinema, degli spazi commerciali e del bar/bocciofila; il tracciato viario viene ricalibrato e messo in sicurezza con opere di traffic calming per indurre il rallentamento fluido dei veicoli. L'arredo urbano, l'attenta scelta dei materiali lapidei di pavimentazione - blocchi di granito portoghese per la strada e il parcheggio, lastre di beola per la zona pedonale e lastre di gran formato di granito bianco per il sagrato della chiesa - la definizione di dettaglio del parcheggio con elementi in cor-ten e il muro di pietra, e l'illuminazione pubblica, completano il progetto di ridisegno dello spazio urbano.

Committente: Comune di

Gessate **Incarico:** a seguito di 1°

premio concorso di progettazione 1999

Qualifica dell'intervento: riqualificazione, restauro e nuove opere

Vincolo D.Lgs 42/2004: non presente

Progettazione: progetto preliminare, definitivo, esecutivo e direzione lavori

Importo delle opere progettate:

circa 522.425,33 € oltre IVA e spese tecniche

Importo progettazione: 82.798,41 euro

+IVA +cassa

superficie: 2.954 mq

stato: costruito 2002-2004



2006 RIQUALIFICAZIONE DELLE PIAZZE UNITA' D'ITALIA E PADRE GIULIANI, CERNUSCO S/N (MI)

Descrizione sintetica del progetto: Attualizzare la tradizione italiana dei valori di urbanità e centralità della piazza del Municipio: questo lo scopo del concorso promosso dal Comune del 1996, vinto dallo Studio Redaelli Speranza con la paesaggista Sophie Ambroise, e realizzato nel biennio 2001-2002.

Il progetto è il manifesto di come il disegno urbano non sia una questione di dimensioni fisica: anche il ridisegno di un singolo spazio pubblico, infatti, può assumere importanza determinante alla scala urbana. La dislocazione del parcheggio permette la restituzione ai pedoni di questo luogo, grazie soprattutto a un linguaggio contemporaneo. L'intuizione è consistita nella attualizzazione della

storia del luogo che fu nell'Ottocento il giardino all'italiana della villa Greppi, attuale sede del Municipio e nella proposta di riorganizzazione del sistema di accesso all'edificio scolastico adiacente. Ne risulta uno spazio pubblico contemporaneo, funzionalmente pedonalizzato all'interno della Zona centrale a Traffico Limitato, e polifunzionale così da accogliere diverse attività nell'arco dell'anno.

Due ampie aree con diversa identità caratterizzano la rinnovata piazza: il nuovo giardino della Villa Greppi, un parterre verde sopraelevato rispetto alla piazza, con elementi arborei che disegnano lo spazio a paesaggio impreziosito dall'opera "Tuba Mirum" dello scultore Armand; e la piazza propriamente detta, restituita all'uso cittadino e alle funzioni collettive e caratterizzata dal pavimento in pietre di fiume binche; infine, la delimitazione perimetrale riservata ai veicoli. L'intervento complessivo introduce, nella semplicità del progetto e nell'uso dei materiali, la serenità del paesaggio nella vita cittadina.

Committente: Comune Cernusco sul Naviglio

Incarico: a seguito di 1° premio concorso di progettazione 1997

Qualifica dell'intervento: riqualificazione e restauro

Vincolo D.Lgs 42/2004: non presente

Progettazione: progetto preliminare, definitivo, esecutivo e direzione lavori

Importo delle opere progettate:

circa 670.000,00 € oltre IVA e spese tecniche

Importo progettazione:

83.000,00 euro +IVA +cassa

superficie: 6.000 mq 1.480 mq

stato: costruito 2002



2002 STUDIO DI FATTIBILITA' DI UNA ISOLA AMBIENTALE "CORSO LODI XXII-MARZO" (MI)

Descrizione sintetica del progetto: Il Comune di Milano identifica nel 2002 dieci Isole ambientali, settori urbani nei quali operare attuazioni di regolazioni del traffico per un maggiore recupero paesaggistico e ambientale di alcuni sensibili quartieri della città. E' possibile generare disegno urbano a partire da una norma settoriale del "Codice della Strada" che promuove l'identificazione di ambiti della città in cui riorganizzare la gerarchia viaria limitando il traffico di attraversamento? Questo l'obiettivo del progetto finalizzato al più largo recupero urbano del quartiere a Milano, compreso tra Corso Lodi, Corso XXII Marzo, viale Montenero e Viale Umbria, promosso sperimentalmente dall'assessorato al Traffico del Comune e assegnato al gruppo di lavoro multidisciplinare (architetti, ingegneri, paesaggisti) coordinato dallo Studio Redaelli Speranza tramite gara d'incarico. Il progetto identifica tre azioni di intervento tra loro interrelate e complementari finalizzate al recupero urbanistico e ambientale: un'attenta gerarchia viaria necessaria a limitare gli attraversamenti senza origine e destinazione dentro il quartiere, soprattutto nei luoghi più sensibili (scuole, luoghi, storici,...); una strategia della sosta che affronta una delle criticità nodali del paesaggio milanese, le auto in sosta vietata che invadono marciapiedi e spazi pubblici; l'identificazione di luoghi che per qualità ambientali e funzionali possono diventare le centralità della vita associata del quartiere.

Ne consegue un progetto complessivo, nel quale lo strumento di regolazione del traffico è finalizzato

al

recupero urbano e paesaggistico di un importante quartiere milanese.

Committente: Agenzia Milanese Mobilità e Ambiente, Comune di Milano

Concorso: Gara di evidenza pubblica

Qualifica dell'intervento: riqualificazione e recupero urbano

Vincolo D.Lgs 42/2004: Vincoli paesaggistici

Progettazione: studio di fattibilità

Importo delle opere progettate:

circa 14.200.000,00 € oltre IVA e spese tecniche (comprendendo tutte le opere)

Importo progettazione: 15.000,00 € + IVA + cassa

Superficie: 1.219.434 mq (area)

Stato attuale della progettazione: incarico concluso



2006 RIQUALIFICAZIONE COMPARTO FRETTE E RECUPERO PIAZZA CENTRALE IN SOVICO (MI)

Committente: Comune di Sovico, Immobiliare Milano e Banco di Desio **Incarico:** ad invito 1985

Qualifica dell'intervento: riqualificazione e rifunzionalizzazione

Vincolo D.Lgs 42/2004: non presente **Progettazione:**

progetto preliminare, definitivo, esecutivo e direzione lavori

Importo delle opere progettate:

circa 1.500.000,00 € oltre IVA e spese tecniche

Importo progettazione:

67.477,85 euro + IVA

+cassa

superficie: 8.000 mq

stato: costruito



2009 RIQUALIFICAZIONE DEL CASTELLO VISCONTEO E DEL CENTRO STORICO, PANDINO (CR)

Committente: Comune di Pandino

Concorso: 2° premio 2009 (1° non assegnato)

Qualifica dell'intervento:

riqualificazione, restauro e
rifunzionalizzazione

Vincolo D.Lgs 42/2004:

Monumentale/Culturale

Progettazione: progetto
preliminare

Importo delle opere progettate:

circa 5.421.242,22 € oltre IVA e spese tecniche

Importo progettazione:

3.000,00 euro + IVA

+cassa

superficie: 54.800mq

(area) 10.400mq

(fabbricati)

stato: non costruito



2007 RECUPERO E VALORIZZAZIONE CASTELLO E CENTRO STORICO, CASALE MONFERRATO (AL)

Committente: Comune di Monferrato

Concorso: 3° premio 2007

(unico premio assegnato)

Qualifica dell'intervento:

riqualificazione e rifunzionalizzazione

Vincolo D.Lgs 42/2004:

Monumentale/Culturale e paesaggistico

Progettazione: progetto preliminare

Importo delle opere progettate:

circa 21.000,00 € oltre IVA e spese tecniche

Importo progettazione:

10.000,00 euro + IVA

+cassa

superficie: 115.830 mq

(area) **stato:** non costruito



2005 RECUPERO CENTRO STORICO ED EDIFICI PUBBLICI NELLA CITTA' DI CHIARI (BS)

Committente: Comune di Chiari

Concorso: 2° premio 2005

Qualifica dell'intervento: riqualificazione
e rifunzionalizzazione

Vincolo D.Lgs 42/2004: Bene culturale

Progettazione: progetto preliminare

Importo delle opere progettate:

circa 2.309.080,08 € oltre IVA e spese tecniche

Importo progettazione: 3.000,00 euro

+IVA +cassa

superficie: 4.123mq (area) 3.000mq (fabbricati)

stato: